

Avviso pubblicato su Gazzetta Ufficiale
4° Serie Speciale n. 49 del 24/06/2014
Scadenza 24/07/2014



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AI
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "ECONOMICS, MANAGEMENT AND
STATISTICS" XXX CICLO

IL RETTORE

- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989;
- VISTA la legge n. 476 del 13 agosto 1984, come integrata dall'art. 52 comma 57 della legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- VISTO l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 2 agosto 1990, n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- VISTO il D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012);
- VISTO il D.M. n.45 del 8 febbraio 2013;
- VISTE le "Linee guida per l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato", giusta nota Ministeriale del 24.03.2014;
- VISTO il Regolamento dell'Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. n. 1605 del 4 luglio 2013;
- VISTO il D.R. d'urgenza n. 1485 del 9/06/14, relativo all'attivazione del corso di dottorato di ricerca in "Economics, management and statistics" XXX ciclo;

FATTA RISERVA di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito *internet* dell'Università degli Studi di Messina all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato

DECRETA

Art. 1 Istituzione

E' istituito il XXX ciclo del Corso di Dottorato in "Economics, management and statistics" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Messina (di seguito denominata Università). Sono indette presso l'Università le selezioni comparative per l'ammissione al corso di dottorato in "Economics, management and statistics" XXX ciclo, a.a. 2014/2015, come rappresentato nell'allegato al presente decreto (all. 1) - che ne costituisce parte integrante - in cui vengono indicati:

la denominazione del Corso di Dottorato;

la tipologia della laurea richiesta;

le modalità e i criteri di selezione e valutazione dei candidati;

i posti messi a concorso con e senza borsa;

ogni altro documento richiesto e/o diversa procedura, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo in Materia di Dottorati, di seguito indicato Regolamento.

La durata del Corso di Dottorato è di tre anni e l'avvio è previsto in data 1 Novembre 2014.

Le borse di studio indicate nell'all. 1 potranno essere incrementate prima dell'inizio dei Corsi, nel caso si rendano disponibili finanziamenti da parte di altre Università e/o Enti pubblici e privati e si rendano efficaci gli effetti giuridici delle relative Convenzioni.

Di tali incrementi sarà data comunicazione sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di cittadinanza, coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di laurea magistrale o titolo straniero idoneo ovvero coloro che conseguano il titolo richiesto per la partecipazione entro il giorno antecedente l'inizio delle procedure di ammissione; questi ultimi dovranno inviare telematicamente prova del conseguimento del titolo richiesto al Coordinatore del Dottorato, pena l'esclusione.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. Fatto salvo quanto previsto al comma 5 e all'articolo 11 del D.M. 45/2013.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n.445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

L'Università può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio dei corsi di dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di false dichiarazioni l'Università potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato dal Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal corso di dottorato, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

Art. 3 Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione alla selezione, comprensiva della documentazione obbligatoria indicata nell'all. 1, deve essere redatta e inviata elettronicamente, pena esclusione, entro le ore

23.59 del termine di scadenza di giorni 30 (trenta) decorrente dal giorno successivo della pubblicazione del bando per "AVVISO" in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, quarta Serie Speciale, utilizzando esclusivamente il modulo disponibile all'indirizzo online <http://www.dottorati.unime.it>.

Le domande pervenute dopo questo termine o prodotte e/o pervenute con diversa forma o che risultassero incomplete saranno escluse.

Non saranno, in alcun caso, ammesse integrazioni alla documentazione dopo la scadenza del bando. I candidati dovranno obbligatoriamente allegare unicamente in formato pdf:

1. i documenti richiesti dall'all. 1;
2. ricevuta di pagamento della quota di € 50,00 (cinquanta), quale contributo obbligatorio di partecipazione al concorso da pagare attraverso bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione, che non sarà comunque restituita;
3. copia di un documento di identità in corso di validità debitamente sottoscritta;
4. autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 sulla veridicità dei dati personali, dei titoli accademici conseguiti e degli esami sostenuti provvista di data e firma autografa;

I candidati cittadini comunitari e non comunitari in possesso di un titolo/i di studio/i estero conseguito/i in Paesi UE e NON UE dovranno allegare copia del certificato del titolo/i di studio/i posseduto/i contenente/i la durata del Corso di studio, l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione, l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento e la votazione finale, con la traduzione in lingua italiana o inglese redatta a cura e sotto la responsabilità del dichiarante, regolarmente datata e sottoscritta. La predetta documentazione, in caso di ammissione al corso del candidato, dovrà essere prodotta e/o integrata in sede di iscrizione, ai sensi dell'art.7 del presente bando.

I candidati diversamente abili dovranno, inoltre, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e l'automatica decadenza d'ufficio dall'eventuale iscrizione, fermo restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 4

Commissioni giudicatrici

La Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca, è nominata con Decreto Rettorale su proposta del Collegio dei docenti, in conformità all'art.7 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca (D.R. n.1605 del 4 luglio 2013), che sarà pubblicato dopo la scadenza del bando sul sito Web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato

Della avvenuta pubblicazione sarà data tempestiva comunicazione al Coordinatore per tutti gli adempimenti consequenziali e la notifica ai componenti interessati.

Art. 5

Prove Selettive

Le prove selettive, intese ad accertare le capacità e le attitudini del candidato alla ricerca scientifica, sono indicate nell'all. 1 al presente bando.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Messina, sede amministrativa del Dottorato. Il diario delle prove, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato dopo la scadenza del bando nel sito internet

dell'Università di Messina, all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale dei Candidati.

Per sostenere le prove i Candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

I candidati che ne faranno richiesta e risiedono in aree distanti più di 300 Km. dalla sede Amministrativa, potranno sostenere l'esame in video-conferenza tramite specifici software.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima della prova di esame.

Non è richiesta la presenza dei candidati in sede di tale valutazione.

La Commissione preposta alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati dovrà attenersi ai seguenti criteri nell'attribuzione del punteggio complessivo, pari a 100/100:

TITOLI VALUTABILI

fino ad massimo totale di punti 30/100:

-Voto di Laurea massimo 5 (cinque) punti, così distribuiti (110 e lode, punti 5; 110, punti 4; da 109 a 105, punti 3; da 104 a 100, punti 2; da 99 in giù, punti 1);

-Esami del Corso di Laurea attinenti al Corso fino a un massimo di 5 (cinque) punti;

-Tesi di Laurea in materie appartenenti a SSD specifici della tipologia del Corso di dottorato (in considerazione della qualità della stessa per l'originalità e l'interesse del tema trattato), fino a un massimo di 5 (cinque) punti;

-Altri titoli (pubblicazioni, progetto di ricerca, titolo di Master, le due lettere di referenze e eventuale attestazione GMAT o GRE) fino a un massimo di 15 (quindici) punti;

PROVA D'ESAME

La prova sarà svolta in lingua Inglese.

Prova orale fino ad un massimo di 70 (settanta) punti:

Il punteggio finale della selezione, espresso in centesimi, è dato dalla somma dei voti riportati nelle singole valutazioni (titoli e prova).

L'esito delle singole valutazioni, per ciascun candidato, sarà adeguatamente pubblicizzato presso il Dipartimento sede Amministrativa del Corso a cura del Presidente e del Segretario della Commissione.

Al termine della valutazione, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati.

La graduatoria di merito, pubblicata sul sito Web dell'Ateneo all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato, ha a tutti gli effetti valore di notifica legale. Successivamente è approvata con decreto del Rettore.

Art. 6

Ammissione ai Corsi

La graduatoria finale di merito per ciascun Corso di Dottorato è unica.

I candidati sono ammessi, con riserva, ai Corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. Le borse di studio sono assegnate secondo la graduatoria di merito.

Il candidato che, in base alla graduatoria finale, sia risultato tra gli ammessi al Corso deve esprimere la propria accettazione entro 15 giorni dalla pubblicazione degli esiti della valutazione inoltrando domanda di iscrizione ai sensi del successivo art 7.

Il mancato perfezionamento dell'iscrizione comporta la decadenza dell'ammissione al Corso. I posti rimasti vacanti vengono assegnati in base all'ordine della graduatoria degli idonei. Lo stesso accade qualora qualcuno degli ammessi rinunci entro due mesi dall'inizio del Corso.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse

e contributi degli studenti di questo Ateneo. A parità di punteggio, per i posti senza borsa, la preferenza viene data al candidato più giovane di età.

I candidati già ammessi con riserva alle prove selettive ai sensi dell'art. 2 del presente bando in possesso di titolo straniero idoneo, ovvero coloro che conseguono il titolo richiesto per la partecipazione entro il giorno antecedente l'inizio delle procedure di ammissione, in caso di utile collocamento in graduatoria, possono accedere al Corso rispettivamente: previo parere favorevole sull'idoneità del titolo di studi estero; previo effettivo conseguimento del titolo necessario entro il giorno antecedente l'inizio delle procedure di selezione, pena l'esclusione.

I candidati che siano già in possesso di un titolo di Dottore di Ricerca o abbiano già frequentato lo stesso o altro dottorato abbandonato per documentate cause di forza maggiore, potranno essere ammessi previo superamento delle prove di selezione e senza usufruire di borsa di studio. Nell'ipotesi di candidati, già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito nell'ambito di Corsi di questo Ateneo che sono adesso curricula di Corsi di Dottorato più ampi, l'accesso sarà consentito soltanto a curricula diversi da quello precedentemente frequentato come singolo Corso di Dottorato e all'interno del quale è stato conseguito il titolo. L'identificazione del singolo Corso di Dottorato, non più autonomamente attivo, si basa anche sulla composizione del Collegio Docenti.

I candidati che siano titolari di assegni di Ricerca (ai sensi della L.449/97 e successive modificazioni ed integrazioni), potranno essere ammessi previo superamento delle prove di selezione e senza usufruire di borsa di studio.

I pubblici dipendenti potranno essere ammessi, previo superamento delle prove di selezione ai sensi dell'art. 12 punto 10 del Regolamento.

Art. 7

Iscrizione ai Corsi

I candidati ammessi ai Corsi di Dottorato, con o senza borsa, dovranno iscriversi entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Ateneo della relativa graduatoria finale di merito.

La domanda di iscrizione al Corso, unitamente agli allegati richiesti, deve essere redatta e inviata elettronicamente, pena esclusione, utilizzando il modulo predisposto dall'Amministrazione, disponibile sul sito <http://www.dottorati.unime.it>

La domanda di iscrizione sarà efficace una volta soddisfatti gli adempimenti burocratici necessari all'inizio delle attività dottorali.

I candidati in possesso di titolo accademico estero, conseguito in Paesi UE dovranno allegare alla domanda di iscrizione:

- certificato/i del titolo/i posseduto/i con allegata una traduzione, in lingua italiana o inglese, dichiarata conforme al testo a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico estero, conseguito in Paesi NON UE dovranno allegare alla domanda di iscrizione:

1. certificato/i del titolo/i posseduto/i con allegata una traduzione, in lingua italiana o inglese, dichiarata conforme al testo a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero;
2. dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero, attestante la durata del Corso di studio unitamente all'elenco degli esami sostenuti con la relativa votazione ed il valore accademico del titolo nel Paese che lo ha rilasciato.

I cittadini non comunitari dovranno inoltre consegnare copia di regolare permesso di soggiorno entro i 10 giorni successivi all'inizio della attività dottorali.

Nel II e III anno di corso, la domanda di iscrizione, in bollo, dovrà essere reiterata entro il 30 Settembre di ciascun anno secondo la modulistica predisposta dall'Ateneo che sarà disponibile sul sito web all'indirizzo http://www.unime.it/dottorati_di_ricerca/_bandi_dottorato

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di iscrizione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), l'automatica decadenza d'ufficio. L'Amministrazione Universitaria provvederà in tal caso al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate ed infine, la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione dell'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

Art.8 Incompatibilità

L'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea, di specializzazione, di master o altri Corsi di dottorato in Italia o all'estero. Gli iscritti ai corsi di laurea o di laurea specialistica/magistrale, che, avendone titolo, intendono iscriversi a un Corso di dottorato di ricerca, sono tenuti a richiedere la sospensione temporanea della carriera. Sono altresì tenuti a richiedere la sospensione temporanea gli iscritti alle Scuole di Specializzazione.

Art. 9 Contributi e Borse di studio

Le borse di studio di Dottorato di Ricerca hanno durata annuale e sono rinnovate a seguito di specifica verifica, da parte del Collegio dei Docenti, del completamento del programma delle attività previste per l'anno precedente nonché della valutazione dell'attività di ricerca espletata, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica. I suddetti principi si applicano, negli anni di Corso successivi al primo, per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

L'importo annuo della borsa di studio, erogato in rate mensili posticipate, è pari a € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Per usufruire della borsa di studio il dottorando non deve godere di un reddito personale annuo superiore a € 15.000,00 lordi, giusta delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2002.

L'importo della borsa di studio è incrementato per la misura massima del 50%, per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi e non inferiore a 15 giorni, se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei Docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

Le richieste di soggiorno di studio all'estero, regolarmente autorizzate dal Collegio dei Docenti, con l'indicazione della località, periodo e motivazione, dovranno essere trasmesse dal Coordinatore del Corso di Dottorato all'Ufficio competente almeno 30 giorni prima dell'inizio del soggiorno, al fine di predisporre il relativo Decreto Rettorale.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando, con o senza borsa, è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel Bilancio dell'Ateneo, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa di studio, giusta delibera del Consiglio di amministrazione del 28 agosto 2013. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'Università, per gli stessi fini.

In caso di rinuncia al proseguimento del Corso o di decadenza di un dottorando titolare di borsa di studio, questi decade dal diritto alla fruizione della borsa per la quota non maturata.

Il Dottorando che, anche all'atto dell'ammissione al Corso, intenda rinunciare alla borsa di studio deve darne comunicazione formale al Rettore. In tal caso il dottorando, pur mantenendo il proprio status, perde ogni diritto alla fruizione della stessa e l'intera borsa o la quota non maturata può essere attribuita, nei medesimi termini e con le medesime modalità, al primo dei dottorandi non borsisti.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio, tranne che con quelle previste per integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi della normativa vigente, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

Gli ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca, sono tenuti all'atto dell'iscrizione al versamento delle tasse e dei contributi universitari per l'accesso e la frequenza, così come deliberato dagli Organi Accademici, per ciascun anno di corso.

I candidati ammessi con borsa di studio sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, dei contributi universitari, della tassa regionale di diritto allo studio e bollo virtuale per un totale di € 197,59, fatto salvo ogni diversa rideterminazione degli importi relativi ai contributi universitari ad opera dei competenti Organi Accademici.

I candidati ammessi senza borsa di studio dovranno versare la prima rata (acconto) della tassa di iscrizione, pari a € 395,98, comprensiva di tassa regionale di diritto allo studio e bollo virtuale, fatto salvo ogni diversa rideterminazione degli importi relativi ai contributi universitari ad opera dei competenti Organi Accademici; la seconda rata (conguaglio) dovrà essere versata entro il 31 luglio di ciascun anno.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Settore Alta Formazione telefonicamente ai numeri: 090/6768502 - 090/6768575

Art. 10

Frequenza, decadenza e rinuncia

La frequenza dei dottorandi ai Corsi di è obbligatoria e comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno ed è compito del Coordinatore del Corso segnalare il mancato rispetto degli obblighi di frequenza agli Uffici amministrativi preposti.

Il Collegio dei Docenti dispone la decadenza dal Corso di Dottorato in caso di:

- a) Giudizio negativo in sede di verifica annuale dell'attività;
- b) Assenze ingiustificate e prolungate;
- c) Grave inosservanza delle norme che disciplinano il dottorato;
- d) Violazione delle norme dell'incompatibilità.

In caso di rinuncia a proseguire il Corso, l'interessato è tenuto a darne comunicazione al Coordinatore ed al Rettore con un mese di anticipo. L'erogazione dell'eventuale borsa di studio è mantenuta fino alla data della rinuncia.

Art. 11

Diritti e doveri dei dottorandi

Il dottorando è tenuto a seguire le attività previste per il suo curriculum formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate.

Alla fine di ciascun anno di Corso, il dottorando è tenuto a presentare al Collegio dei docenti una relazione sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti, sulla base della quale il Collegio dei docenti delibera l'ammissione all'anno successivo o all'esame finale ovvero l'esclusione dal Corso, con perdita della eventuale borsa.

Il Collegio dei docenti può decidere che la relazione debba essere integrata con una presentazione orale e/o un colloquio, secondo le modalità previste al momento dell'attivazione del Dottorato.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della eventuale borsa di studio fruita, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale dell'Ateneo relativi agli ambiti scientifico-disciplinari del Dottorato, nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa (esercitazioni, seminari, assistenza in laboratorio) presso gli stessi Corsi di laurea.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare. Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

L'onere della copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Ateneo.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal Candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione della carriera del Dottorando, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nell'art.4 della legge 210/1998, nell'art.19 della legge n. 240/2010 nel D.M. n.45/2013 e nel Regolamento dell'Università di Messina in materia di Dottorato di Ricerca, nonché alle altre disposizioni vigenti.

Il presente decreto, redatto in lingua italiana ed in lingua inglese sarà pubblicato per AVVISO nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale e nell'Albo di Ateneo, verrà pubblicizzato sul sito europeo Euraxess, su quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica e sul sito web dell'Ateneo.

IL RETTORE
(Prof. Pietro Navarra)



Il responsabile del procedimento
(dott.ssa Maria Pia Mangano)





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'AMMISSIONE AI
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "ECONOMICS, MANAGEMENT AND
STATISTICS" XXX CICLO**

ALLEGATO 1

Dottorato in: **Economics, Management and Statistics**

Curricula: Economics
Management
Statistics

Coordinatore Prof. Valentino Dardanoni, email: valentino.dardanoni@unipa.it

Laurea richiesta:

TUTTE le lauree magistrali, specialistiche o quadriennali, ovvero analogo titolo accademico conseguito anche all'estero, già dichiarato equipollente dalle autorità italiane ovvero riconosciuto idoneo ai soli fini della partecipazione al concorso per l'ammissione al dottorato dalla commissione per l'accesso – Il Collegio docenti potrà chiedere ai dottorandi che abbiano conseguito una laurea in settori con limitati insegnamenti di natura economica di integrare il proprio curriculum con specifici insegnamenti nell'ambito di corsi offerti dalle lauree magistrali

Studenti stranieri: titolo equivalente a laurea magistrale, specialistica o quadriennale ovvero possesso di laurea triennale e di *master* per coloro che hanno conseguito una laurea in una Università straniera presso in cui non sono previsti corsi di laurea magistrale, specialistica o quadriennale

Criteria di selezione:

Valutazione dei titoli:

Voto di laurea,
tesi di laurea e/o di master,
valutazione degli esami del corso di studio;
pubblicazioni,
due lettere di referenza da parte di docenti universitari,
progetto di ricerca della lunghezza di un massimo di 1000 parole
sull'argomento sul quale si intende soffermarsi nel percorso di studio.

Il progetto conterrà una breve presentazione del problema scientifico che si intende affrontare, una *review* sintetica dei risultati già esistenti in letteratura, una descrizione della metodologia che si intende applicare ed una sintesi dei possibili risultati attesi

Prova orale: Prova orale in lingua inglese. Per coloro che sono residenti in aree distanti più di 300 km dalla sede amministrativa, e' possibile sostenere la prova orale mediante specifici software inviando comunicazione al Coordinatore del dottorato entro il giorno precedente alle prove di selezione

Posti con borsa: 6 Borse UNIME + 9 borse in convenzione (UNIPA, UNICT, UNICZ)

Posti senza borsa: 3

es

